



COMUNE DI VICENZA
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

**REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 9 del 11.02.2021

Indice

Titolo I - Disposizioni generali

Art.1 - Oggetto e finalità regolamentari

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 -Classificazione degli impianti e delle attività sportive

Art. 4 -Ripartizione delle competenze

Titolo II - Modalità per la concessione in uso degli impianti sportivi e delle palestre annesse a edifici scolastici di proprietà comunale

Art. 5 -Tipologie di concessione in uso degli impianti sportivi

Art. 6 -Destinatari della concessione in uso degli impianti sportivi

Art. 7 - Procedure per la presentazione della domanda di concessione in uso annuale di impianti sportivi

Art. 8 - Principi e criteri per la concessione in uso annuale di impianti sportivi

Art. 9 - Rilascio della concessione annuale

Art. 10 -Rinuncia alla concessione annuale

Art. 11 -Sospensione della concessione in uso annuale

Art. 12 -Revoca della concessione in uso annuale

Art. 13 - Procedure per la presentazione della domanda e il rilascio della concessione in uso temporaneo di impianti sportivi

Art. 14 - Palestre scolastiche

Titolo III - Rapporti economici relativi alla concessione di impianti sportivi e palestre annesse a edifici scolastici di proprietà comunale

Art. 15 - Tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche

Art. 16 - Fatturazione e modalità di pagamento

Titolo IV - Disposizioni finali e transitorie

Art. 17 - Entrata in vigore e norme transitorie

Art. 18 - Norme di rinvio

Art. 19 - Pubblicità del Regolamento

TITOLO I Disposizioni generali

Art. 1 – Oggetto e finalità regolamentari

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina e le modalità di utilizzo degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale e delle palestre annesse a edifici scolastici di proprietà del Comune di Vicenza, destinati ad uso pubblico per la promozione e la pratica dell'attività sportiva, ludico-motoria e, solo strumentalmente a questa, anche ricreativa, in base al combinato disposto dell'art. 90, comma 24 e 25 della Legge 27 dicembre 2009 e della Legge Regionale Veneto n. 8 del 11.05.2015.
2. Il Comune di Vicenza, in ottemperanza al dettato della Legge regionale 11 maggio 2015 n. 8 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva” riconosce il valore sociale, formativo ed educativo dell'attività motoria e sportiva e dello sport di cittadinanza, quali strumenti per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psicofisico, all'affermazione personale, alla crescita del singolo e della comunità, al compimento dell'inclusione sociale e dell'integrazione tra persone e ambiente. L'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività, è aperto a tutti i cittadini ed è garantito, sulla base di indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, a tutte le società ed associazioni sportive.
3. Il Comune di Vicenza promuove la diffusione della pratica sportiva, ricreativa e culturale, garantendo l'accessibilità alle strutture sportive e agli spazi aperti, anche in assenza di specifici impianti, allo scopo di:
 - a) favorire stili di vita attivi per le persone di qualsiasi età e abilità;
 - b) promuovere la funzione educativa e sociale dello sport e del gioco;
 - c) incentivare l'animazione e la vivibilità degli spazi urbani, dei parchi e degli spazi verdi cittadini
 - d) armonizzare le esigenze delle attività agonistiche delle diverse discipline sportive con la promozione delle attività ludico-motorie.
4. Nell'ambito del sistema educativo e della vita sociale in generale, ad ogni persona deve essere garantito l'accesso all'attività motoria, all'esercizio fisico e allo sport, la cui pratica è basilare per il pieno sviluppo della personalità e delle capacità fisiche individuali.
5. A tutti i cittadini, in forma aggregata o singolarmente, deve essere data l'opportunità, secondo precise regole, di praticare l'attività sportiva in funzione di un continuo miglioramento dal punto di vista agonistico o della ricerca di una migliore qualità della vita.
6. Il Comune di Vicenza agisce nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione e all'art. 1, comma 5, dello Statuto comunale.
7. Per le finalità di cui al presente articolo sono considerate prioritarie:
 - a) le attività sportive di preminente interesse pubblico, quali l'attività sportiva, ricreativa e sociale che consiste in attività formativa per bambini, ragazzi e giovani, l'attività sportiva per le scuole, l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza, l'attività motoria a favore delle persone con disabilità e degli anziani;
 - b) le attività sportive di interesse pubblico, quali l'attività agonistica relativa a campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali, organizzate da organismi riconosciuti dal C.O.N.I.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, si definisce:

1. attività motoria e sportiva: qualsiasi forma di attività fisica, spontanea od organizzata, che abbia come obiettivo la formazione e l'educazione della persona, il raggiungimento di risultati agonistici, il miglioramento degli stili di vita, l'accrescimento del benessere psicofisico e lo sviluppo delle relazioni sociali;
2. impianto sportivo: l'insieme di uno o più spazi di attività, dello stesso tipo o di tipo diverso, per lo svolgimento della pratica sportiva, aventi in comune i relativi spazi di attività o servizio, di supporto alla pratica motoria e sportiva ed al pubblico;
3. impianto sportivo privo di rilevanza imprenditoriale: impianto sportivo che, per caratteristiche, dimensioni, ubicazione e utilizzo è improduttivo di utili o i cui introiti sono insufficienti a coprire i costi di gestione. Tra questi impianti sono comprese le palestre scolastiche annesse a scuole di proprietà comunale;
4. concessione in uso: il provvedimento con il quale il Comune autorizza l'utilizzo di un impianto sportivo o di una palestra annessa a un edificio scolastico di proprietà comunale, per lo svolgimento delle attività nello stesso previste, sia in modo continuativo, di regola corrispondente all'anno sportivo, sia in modo temporaneo per un singolo evento o attività;
5. anno sportivo: il periodo intercorrente tra il 1° settembre e il 31 agosto dell'anno successivo, salvo regole diverse valide per le singole discipline sportive.

Art. 3 – Classificazione degli impianti e delle attività sportive

1. Gli impianti sportivi comunali considerati sono quelli privi di rilevanza imprenditoriale utilizzati principalmente e prevalentemente per la pratica di attività sportive di interesse pubblico che, alla data di adozione del presente Regolamento, sono indicati nell'allegato A).

2. Le palestre scolastiche considerate sono quelle annesse a edifici scolastici di proprietà comunale riguardanti scuole primarie e secondarie di primo grado, utilizzate principalmente e prevalentemente per la pratica di attività sportive di interesse pubblico che, alla data di adozione del presente Regolamento, sono indicate nell'allegato B).

3. Sono considerate di interesse pubblico:

- l'attività agonistica svolta mediante campionati, tornei, gare, manifestazioni ufficiali, relativi allenamenti organizzati da enti, federazioni, organismi e realtà associative riconosciute dal C.O.N.I.;
- l'attività sportiva a carattere amatoriale o non agonistico;
- l'attività di avviamento allo sport destinata a soggetti della fascia di età compresa fra i 3 e i 15 anni o agli alunni delle scuole, in accordo con le istituzioni scolastiche e con i programmi di attività approvati dalle stesse;
- l'attività motorio-sportiva specificamente indirizzata alle persone con disabilità;
- l'attività motorio-sportiva specificamente indirizzata agli anziani;
- l'attività socio-ricreativa mirata a proteggere e a promuovere, mediante la diffusione della pratica sportiva di base, la salute e il benessere dei cittadini.

Art. 4 – Ripartizione delle competenze

1. Per il razionale utilizzo e la gestione ottimale degli impianti sportivi comunali, le competenze in ordine all'attuazione del presente Regolamento sono ripartite come segue:

a) il Consiglio Comunale:

- approva gli atti di indirizzo per lo sviluppo del sistema degli impianti sportivi;

b) la Giunta Comunale:

- definisce le tariffe e i loro aggiornamenti per l'utilizzo degli impianti sportivi;
- svolge ogni altra funzione specifica individuata dalle disposizioni del presente Regolamento;

c) l'Ufficio Sport:

- provvede all'organizzazione, alla programmazione e all'assegnazione degli spazi per le attività praticate negli impianti sportivi;

- provvede alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi per lo svolgimento dell'attività agonistica, secondo i criteri stabiliti dal presente Regolamento;

- provvede all'assegnazione in concessione d'uso degli spazi negli impianti, secondo quanto previsto dal presente Regolamento;

- esercita ogni altro compito gestionale relativo al funzionamento e allo sviluppo del sistema degli impianti sportivi;

c) il Dirigente preposto al Servizio:

- provvede al rilascio delle concessioni in uso temporaneo o annuale di impianti sportivi e palestre, nel rispetto delle disposizioni che regolano i relativi procedimenti;

- provvede, con appositi atti, alla quantificazione ed erogazione dei contributi richiesti per lo svolgimento delle attività sportive e per la realizzazione di iniziative ad hoc in ambito sportivo, nel rispetto delle disposizioni che regolano i relativi procedimenti;

- provvede all'espletamento, fino all'adozione dei relativi provvedimenti finali, dei procedimenti relativi all'affidamento delle concessioni dei servizi di gestione degli impianti sportivi;

- autorizza il concessionario, previa specifica valutazione, alle eventuali modifiche e alle variazioni inerenti all'utilizzo dell'impianto;

- predisporre la proposta relativa alle tariffe per l'uso degli impianti sportivi da sottoporre all'esame e all'approvazione della Giunta comunale;

- esercita funzioni di vigilanza e di controllo sul corretto uso degli impianti da parte degli utenti e sulla corretta e regolare esecuzione delle attività di conduzione e gestione degli impianti sportivi, da parte dei rispettivi affidatari e concessionari;

- svolge ogni altra funzione attribuita in ambito sportivo dal presente Regolamento, ovvero che rientri nella sfera di competenza propria del dirigente, secondo la legge, i regolamenti, lo Statuto e altri regolamenti comunali vigenti.

TITOLO II

Modalità per la concessione in uso degli impianti sportivi e delle palestre annesse a edifici scolastici di proprietà comunale

Art. 5 – Tipologie di concessione in uso degli impianti sportivi

1. Le concessioni sono rilasciate dal Comune di Vicenza e possono essere di tipo annuale o temporaneo.
2. Le concessioni annuali, di norma, sono disposte per un periodo coincidente con l'anno sportivo. Per le palestre scolastiche sono disposte con le stesse modalità e, per quanto possibile, secondo il calendario scolastico regionale.
3. Le concessioni di utilizzo temporaneo per attività, manifestazioni o altre iniziative a carattere sportivo, sono subordinate alla programmazione delle autorizzazioni annuali per evitare usi incompatibili.
4. Nessun tipo di concessione è tacitamente rinnovabile.

Art. 6 – Destinatari della concessione in uso degli impianti sportivi

1. Il Comune di Vicenza, ente proprietario degli impianti sportivi, garantisce la massima fruizione degli stessi da parte della collettività locale.
2. I possibili destinatari di concessioni in uso sono il CONI, le Federazioni sportive delle diverse discipline, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni/Società sportive, gli organismi associativi che perseguono finalità ricreative, sociali, formative e di volontariato nell'ambito dello sport e del tempo libero, le Istituzioni.

Art. 7 – Procedure per la presentazione della domanda di concessione in uso annuale di impianti sportivi

1. I soggetti interessati, di cui al precedente art. 6, devono presentare domanda indirizzata al Comune di Vicenza, Ufficio Sport, utilizzando unicamente la modulistica resa disponibile ogni anno, secondo le modalità e le scadenze comunicate nell'Avviso appositamente pubblicato. L'istanza è presentata attraverso posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nel modulo di domanda.
2. Il termine per la presentazione delle domande è fissato, di regola, entro il 30 giugno di ogni anno.
3. La concessione comporta il solo uso dell'impianto assegnato, delle sue pertinenze (spogliatoi, servizi igienici, ecc.) e delle relative attrezzature unicamente per le attività previste, nel periodo, giorni e orari assegnati.
4. La domanda di utilizzo deve essere presentata in bollo, se dovuto, e sottoscritta dal legale rappresentante. Deve contenere tutti i dati anagrafici del richiedente e i dati della società/associazione rappresentata, l'indicazione dell'impianto richiesto, del periodo, dei giorni della settimana e degli orari di utilizzo, della disciplina praticata e della tipologia di attività svolta (es. allenamenti, partite di campionato, tornei, ecc.) divisa per categoria e numero di atleti che accederanno all'impianto, oltre alle dichiarazioni di presa d'atto e accettazione di tutte le condizioni previste. La domanda deve essere integrata da formale dichiarazione ex art. 47 D.P.R. 445/2000 con la quale il legale rappresentante si impegna, sotto la propria responsabilità, al rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) usare l'impianto comunale, le attrezzature e i servizi ivi esistenti con la massima cura e diligenza;
 - b) consentire l'accesso all'impianto, nel rispetto dei giorni e orari concessi, ai soli atleti, allenatori e dirigenti della società concessionaria e all'eventuale pubblico in caso di partite o gare, qualora la struttura sia dotata di agibilità per il pubblico spettacolo, previa autorizzazione dell'Ufficio Sport. Il concessionario deve consegnare all'Ufficio Sport i calendari delle partite, almeno 10 giorni prima dell'avvio del campionato. In questo caso, la società deve garantire proprio personale di vigilanza del pubblico presente nell'impianto a qualsiasi titolo, secondo la capienza concessa e rispondere direttamente di eventuali danni di ogni tipo a persone, cose, provvedendo alla loro soluzione;
 - c) assumersi la piena responsabilità per tutti i danni che possano eventualmente essere arrecati all'impianto, compresi gli accessori e le pertinenze, anche da parte di terzi, connessi all'attività organizzata e durante l'uso dello stesso impianto, obbligandosi al risarcimento di tutti i danni;
 - d) sollevare il Comune da ogni responsabilità in conseguenza di infortuni di qualsiasi genere che possano comunque derivare dalle attività sportive e/o extra sportive ai responsabili della società/associazione, agli organizzatori e dirigenti, agli atleti, ai partecipanti, agli accompagnatori e ai terzi, mediante sottoscrizione di idonea polizza assicurativa da produrre in copia all'ufficio Sport;
 - e) sottoporre i propri aderenti, qualora si tratti di attività o manifestazioni sportive, a specifica visita medica al fine di accertare l'idoneità all'attività sportiva agonistica e/o non agonistica;
 - f) non svolgere attività sportiva o qualsiasi altra attività nelle strutture comunali a fini di lucro;
 - g) assicurare la presenza, durante l'esercizio della pratica sportiva o di qualsiasi altra attività anche extra sportiva, di un dirigente responsabile e dell'addetto alla sicurezza o di un adulto tesserato della Società sportiva, ove richiesto, avente i requisiti stabiliti dall'art. 22 della Legge Regionale Veneto n. 8 del 11.05.2015, muniti di

idoneo documento attestante l'appartenenza all'Istituzione richiedente;

h) garantire l'osservanza, durante l'utilizzo dell'impianto, delle vigenti norme in materia di prevenzione incendi, sicurezza e igiene, nonché di quanto previsto da eventuali specifici protocolli o disposizioni in materia sanitaria;

i) munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni per lo svolgimento sia delle manifestazioni sportive sia, eventualmente, di quelle non sportive;

l) usare l'impianto comunale esclusivamente per gli scopi indicati nella concessione e di non concedere a terzi, per alcun motivo, l'uso dello stesso impianto e delle attrezzature, se non previo parere favorevole dell'Ufficio comunale competente e secondo le tariffe stabilite dal Comune;

m) non apportare modifiche e variazioni di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo alle strutture, alle attrezzature o agli impianti presenti nelle stesse;

n) collaborare, con le modalità e nei tempi da concordare con l'Ufficio Sport, per la promozione, organizzazione, sostegno e realizzazione di iniziative e progetti promossi dal Comune in ambito sportivo e ludico-motorio, rivolti a bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della città.

5. Sono esclusi dalla concessione i soggetti non in regola con i pagamenti delle fatture per l'utilizzo di impianti e palestre, di cui all'art. 16.

6. Le domande pervenute oltre i termini fissati sono escluse dalla programmazione. Possono essere valutate solo successivamente alla compilazione dei piani di utilizzo ed accolte se compatibili con le disponibilità.

Art. 8 – Principi e criteri per la concessione in uso annuale di impianti sportivi

1. L'Ufficio Sport assegna gli spazi e gli impianti sportivi ai soggetti di cui all'art. 6, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente art. 7.

2. In caso di più richieste di un impianto per la medesima fascia oraria, l'assegnazione avverrà dopo aver valutato complessivamente e comparativamente le domande, consultando, se necessario, i richiedenti per eventuali integrazioni o chiarimenti e dopo aver promosso con essi un tavolo comune al fine di valutare e individuare soluzioni che soddisfino le necessità di tutti.

3. E' data priorità nell'assegnazione degli spazi ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) Associazioni sportive dilettantistiche regolarmente costituite, iscritte al CONI, Federazioni Sportive ed Enti di Promozione sportiva tenuto conto delle categorie e dell'attività svolta;

b) Associazioni che abbiano già svolto in precedenza attività sportiva presso impianti e palestre scolastiche di proprietà comunale, in particolar modo se nello stesso impianto e palestra scolastica richiesta;

c) Associazioni che abbiano la propria sede legale nel Comune di Vicenza;

d) Associazioni alle quali non siano stati riscontrati utilizzi degli impianti in assenza di autorizzazione formale ovvero in difformità alla concessione rilasciata.

4. Oltre agli elementi di cui al precedente punto 3. sono considerati:

e) il numero di associati al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della domanda;

f) il numero di atleti praticanti per categoria rispetto al numero di associati, suddivisi per fascia di età;

g) il numero di associati al 31 dicembre dell'anno precedente con età minore o uguale a 14 anni.

A parità di condizioni, l'Ufficio Sport determina l'associazione avente priorità nell'assegnazione.

5. I piani di utilizzo predisposti a seguito della comparazione di tutte le domande pervenute entro la scadenza fissata ogni anno per la stagione sportiva seguente, sono inviati alle Associazioni richiedenti indicativamente entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

6. Le Associazioni interessate devono inviare le risposte di accettazione o rinuncia (tramite e-mail all'indirizzo indicato), tassativamente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, al fine di consentire all'Ufficio, successivamente a tale termine, di predisporre le concessioni per le Associazioni che iniziano l'attività sportiva nel mese di settembre.

7. Eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni ai piani di utilizzo inviati ai richiedenti dall'Ufficio preposto, sono considerate nuove domande e vengono valutate come nuovo procedimento amministrativo al termine del rilascio di tutte le concessioni alle altre Associazioni richiedenti.

Art. 9 - Rilascio della concessione annuale

1. L'Ufficio Sport rilascia ad ogni richiedente apposita concessione riportante la denominazione dell'impianto da utilizzare, i giorni e gli orari settimanali di utilizzo. La concessione, valida per tutto l'anno sportivo, deve riportare anche le date di inizio e fine attività.

2. La concessione, comprese tutte le condizioni in essa contenute, deve essere sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'Associazione/Società richiedente, secondo quanto previsto dall'Avviso per la presentazione delle domande di cui al precedente art. 7.

3. L'eventuale mancata fruizione di ore previste dal piano di utilizzo sottoscritto con la concessione, per cause dipendenti dal concessionario, comporta comunque il pagamento delle stesse, secondo le tariffe di cui all'art. 15.
4. L'utilizzo dell'impianto in misura maggiore a quanto stabilito nell'atto di concessione, con riferimento a spazi e orari, comporta il pagamento della tariffa corrispondente alla quota di maggiore.
5. In caso di richieste di date e orari di utilizzo dell'impianto concesso per partite di campionati o tornei ufficiali, non preventivamente pianificate, l'utilizzo è consentito solo a condizione che il concessionario inoltri il calendario redatto dalla relativa Federazione sportiva o la documentazione sostitutiva dalla quale risultino le date stabilite per le singole partite o gare. In mancanza di tale documentazione, il Comune si ritiene esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali sanzioni o penalità comminate dalla Federazione sportiva di appartenenza per la partita o la gara non disputata.

Art. 10 – Rinuncia alla concessione annuale

1. In caso di rinuncia di spazi e/o impianti sportivi concessi in uso, il concessionario deve dare comunicazione scritta all'Ufficio Sport entro 10 giorni dal primo giorno di mancato utilizzo, fermo restando l'obbligo di corrispondere l'importo maturato nel periodo antecedente alla rinuncia, anche in mancanza di utilizzo.

Art. 11 – Sospensione della concessione in uso annuale

1. L'Ufficio Sport può sospendere temporaneamente la validità delle concessioni degli impianti sportivi nel caso in cui ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive o per particolari ragioni tecniche contingenti o di manutenzione degli impianti sportivi, con una semplice comunicazione scritta al concessionario, opportunamente motivata e contenente le indicazioni/previsioni in merito alla ripresa dell'attività.
2. La sospensione è prevista, inoltre, quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per cause di forza maggiore, gli impianti non siano agibili o sia necessario interdirla l'uso.
3. Per le sospensioni di cui ai commi precedenti, nulla è dovuto dal Comune al concessionario.
4. Il concessionario può richiedere la sospensione della concessione in uso, per un tempo non inferiore a un mese e non superiore ai tre mesi, per gravi e documentati motivi.
5. Nel periodo ammesso alla sospensione nulla è dovuto al Comune dal concessionario, in quanto la medesima assegnazione è resa disponibile, per pari periodo, ad altri soggetti che ne facciano richiesta.

Art. 12 - Revoca della concessione in uso annuale

1. A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o nella concessione sottoscritta, l'Ufficio Sport ha la facoltà di revocare il provvedimento, senza possibilità per il concessionario di richiedere alcun indennizzo.
2. La concessione può essere revocata quando:
 - a) è violato ripetutamente il presente Regolamento;
 - b) l'utilizzo, dal punto di vista tecnico e funzionale dell'impianto, è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
 - c) manca il rispetto di quanto previsto dalla concessione o si esaurisce lo scopo della stessa;
 - d) manca il rispetto dei doveri e delle responsabilità di cui all'art. 7.
3. L'Ufficio Sport si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione per motivi di pubblico interesse, senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.
4. Le motivazioni che hanno comportato la revoca della concessione vanno formalizzate per iscritto al concessionario al quale vanno concessi dieci giorni lavorativi di tempo per poter rispondere alle contestazioni addebitategli.

Art. 13 - Procedure per la presentazione della domanda e il rilascio della concessione in uso temporanea di impianti sportivi

1. I soggetti interessati, di cui al precedente art. 6, devono presentare domanda, in marca da bollo se dovuta, indirizzata al Comune di Vicenza, Ufficio Sport, utilizzando unicamente la modulistica appositamente predisposta, almeno 30 giorni prima della data prevista per l'utilizzo della struttura. La domanda deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nel modulo di domanda.
2. La modulistica, da completare in tutte le sue parti, prevede l'indicazione dei dati anagrafici e societari, l'indicazione dell'impianto richiesto con le relative date, orari e modalità di utilizzo, le dichiarazioni di presa d'atto e accettazione del presente Regolamento e della deliberazione della Giunta comunale di approvazione delle tariffe d'uso, le dichiarazioni di assunzione di responsabilità e di autorizzazione al trattamento dei dati. Inoltre, deve essere specificata la tipologia di iniziativa, attività o manifestazione per cui si richiede l'impianto,

il programma ed eventuali altri elementi utili a valutare la possibilità di concessione. La richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

3. La domanda può essere accolta solo se conforme a quanto stabilito dal presente Regolamento e se compatibile con la disponibilità degli spazi richiesti.

4. L'accoglimento o il diniego della domanda è comunicato al richiedente dall'Ufficio Sport, nei 5 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento dell'istanza.

5. L'atto di concessione per l'utilizzo temporaneo dell'impianto è rilasciato dal Dirigente competente e consegnato al richiedente, previo assolvimento dell'imposta di bollo, se dovuta.

Art. 14 – Palestre scolastiche

1. Gli edifici scolastici con annesse palestre di proprietà del Comune sono utilizzati dagli Istituti Comprensivi cittadini e hanno destinazione vincolata all'attività scolastica. Gli Istituti Comprensivi, nell'ambito della propria autonomia, definiscono e promuovono iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti nella loro funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile.

2. Il Comune, quale ente territoriale proprietario delle strutture scolastiche, può utilizzare gli impianti sportivi annessi agli edifici scolastici fuori dell'orario dell'attività scolastica, a norma delle disposizioni di cui all'art. 12 della legge 4 agosto 1977, n. 517, all'art. 96, comma 4 del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, all'art. 1 della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e all'art. 90 della legge 27.12.2002 n. 289.

3. Il Comune, attraverso specifiche gare, individua i soggetti gestori dei servizi di apertura, chiusura, custodia, sorveglianza pulizia delle palestre scolastiche e degli spazi annessi (spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc.) in orario extra scolastico, per garantire l'utilizzo degli impianti per attività a carattere sportivo, amatoriale, agonistico, non agonistico e ludico-motorio a favore dei cittadini. Le attività sono svolte a cura dei soggetti di cui al precedente art. 6, individuati dal Comune ai sensi del presente Regolamento.

4. L'utilizzo delle palestre in orario extra scolastico è regolato da un Protocollo di intesa stipulato tra il Comune di Vicenza e l'Istituto Comprensivo di competenza in riferimento alla palestra annessa alla scuola considerata.

5. Il Protocollo di intesa definisce e regola le modalità, le condizioni, i tempi e gli orari di utilizzo, gli obblighi reciproci, le responsabilità e le forme di controllo derivanti dall'uso delle palestre e delle attrezzature di pertinenza delle stesse, di competenza di ciascun Istituto Comprensivo, per garantire uniformità di gestione, trattamento e rispetto delle finalità pubbliche delle attività svolte.

6. Di regola, entro il mese di luglio di ogni anno, l'Istituto Comprensivo fornisce all'Ufficio Sport il prospetto degli orari liberi da attività scolastiche e disponibili per attività extra scolastiche, valide per l'anno scolastico successivo, in modo da consentire la programmazione dei calendari di utilizzo delle palestre e la successiva concessione ai richiedenti.

7. L'utilizzo delle palestre, nei giorni e orari non riservati alle attività scolastiche, è regolato da una concessione in uso a carattere annuale o temporaneo, rilasciata secondo i criteri e le modalità di cui al presente Regolamento.

7. Gli Istituti comprensivi non possono concedere direttamente ad associazioni o società sportive gli spazi per attività in orario extra scolastico, non strettamente inerenti alla propria programmazione di attività. I richiedenti devono essere autorizzati dall'Ufficio Sport, previa presentazione di domanda secondo quanto previsto agli articoli 7 e 13.

TITOLO III

Rapporti economici relativi alla concessione di impianti sportivi e palestre annesse a edifici scolastici di proprietà comunale

Art. 15 – Tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche

1. I soggetti titolari di concessione in uso annuale o temporanea rilasciata dall'Ufficio Sport sono tenuti al versamento delle relative tariffe di utilizzo individuate da apposite deliberazioni di Giunta comunale, sulla base delle tipologie e caratteristiche degli impianti sportivi e delle palestre, delle tipologie di utilizzo e di attività praticata, della tipologia del concessionario, dell'utenza praticante e della fascia di età degli utenti.

2. Il Comune di Vicenza si riserva ampia facoltà di rivedere le tariffe, determinare eventuali agevolazioni o gratuità straordinarie per l'uso degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, qualora ravvisi l'elevato valore sociale, formativo ed educativo dell'attività svolta.

3. Nel caso di impianti sportivi la cui gestione viene affidata a terzi in concessione, qualora sia previsto dai relativi contratti, le tariffe per l'uso dell'impianto sono versate dall'utilizzatore direttamente al concessionario della gestione, che è tenuto alla puntuale applicazione delle tariffe stabilite dal Comune con proprio provvedimento deliberativo.

4. Il concessionario della gestione dell'impianto deve sottoporre ad autorizzazione da parte dell'Ufficio Sport ogni eventuale proposta di tariffe per utilizzi richiesti e non compresi nelle delibere comunali in materia.

Art. 16 - Fatturazione e modalità di pagamento

1. L'Ufficio Sport è preposto alla gestione della contabilità e all'emissione della fattura di utilizzo intestata al soggetto titolare della concessione in uso dell'impianto o palestra utilizzati.

2. La fatturazione e il pagamento per utilizzi inerenti a concessioni annuali, avvengono con le seguenti modalità e tempistiche:

- per il periodo fino al 31 dicembre dell'anno sportivo di riferimento, l'importo dovuto viene fatturato entro il successivo mese di gennaio (primo acconto) e la scadenza di pagamento fissata entro i successivi 30 giorni dall'emissione della fattura;

- a fine stagione, indicativamente entro il 30 giugno, viene fatturato il restante importo dovuto, al netto del primo acconto. Il saldo deve essere versato nei successivi 30 giorni dalla data di emissione della fattura;

- eventuali utilizzi autorizzati nel periodo estivo sono fatturati entro il 31 agosto, con scadenza di pagamento entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

3. In caso di sospensione anticipata dell'attività, viene fatturato l'importo maturato fino alla data di utilizzo e il pagamento del saldo deve essere effettuato entro i successivi 30 giorni dall'emissione della fattura.

4. Il regolare pagamento delle fatture della stagione precedente rappresenta la condizione necessaria per la concessione in uso dell'impianto per l'anno sportivo successivo.

5. Il mancato versamento delle tariffe dovute comporta la decadenza dalla concessione e, per l'anno sportivo successivo, l'esclusione dall'utilizzo degli impianti sportivi comunali, salvo la presentazione di un piano di rientro che deve essere formalmente autorizzato dall'Ufficio Sport. Non può essere autorizzato un nuovo piano di rientro in presenza di un piano già autorizzato e in corso. Non sono ammesse, inoltre, rimodulazioni di piani di rientro già autorizzati. Il mancato versamento di tre rate anche non consecutive, determina l'obbligo del pagamento dell'intera somma residua entro 60 giorni.

6. Gli importi per le concessioni in uso temporaneo di impianti sportivi e palestre devono essere versate al Comune di Vicenza nel termine stabilito nell'atto di concessione.

TITOLO IV

Disposizioni finali e transitorie

Art. 17 - Entrata in vigore e norme transitorie

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

2. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

3. Restano valide le concessioni in corso alla data di entrata in vigore del presente Regolamento alle condizioni e secondo i tempi nelle stesse stabilite.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano, se compatibili, le norme dei regolamenti delle Federazioni sportive e le leggi vigenti in materia.

Art. 19 – Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito web del Comune di Vicenza e, per una maggiore conoscenza delle norme ivi contenute, inviato a tutte associazioni e società sportive affidatarie della gestione o concessionarie per l'utilizzo di impianti sportivi e palestre scolastiche comunali.

Art. 20 – Revisione del Regolamento

Il presente regolamento sarà oggetto di esame ed eventuale revisione annuale da parte del Consiglio comunale.



COMUNE DI VICENZA
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

ALLEGATO A) alla Delibera di Consiglio comunale n. del

IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE SUDDIVISI PER CIRCOSCRIZIONE

CIRCOSCRIZIONE 1	
IMPIANTO	INDIRIZZO IMPIANTO
Palestra di Atletica Leggera "Consolaro – Ex Salone Marzotto"	Giardini Salvi
Palestra "Riale"	Contrà Riale, 5
CIRCOSCRIZIONE 2	
IMPIANTO	INDIRIZZO IMPIANTO
Campo da calcio del Tormeno	Strada del Tormeno, 152
Campo da calcio Riviera Berica	Via Einaudi, 8
Campo da calcio Valletta del Silenzio	Stradella della Rotonda
CIRCOSCRIZIONE 3	
IMPIANTO	INDIRIZZO IMPIANTO
Campo da calcio di S. Pio X	Via Calvi, 43
Campo da calcio della Stanga	Viale della Pace 313
Campo da Rugby	Via Dalla Scuola
Campo da calcio	Via Zanecchin
Centro polifunzionale San Pio X	Via Piazzetta, 18
CIRCOSCRIZIONE 4	
IMPIANTO	INDIRIZZO IMPIANTO
Palestra "Rodolfi"	Strada della Mora, 16
Campo da calcio "Gagliardotti"	Via Gagliardotti
Campo da calcio San Francesco	Via Istria, 48
Tensostruttura San Francesco	Via Turra

Tensostruttura Ospedaletto	Via Candia
CIRCOSCRIZIONE 5	
IMPIANTO	INDIRIZZO IMPIANTO
Palazzetto di Atletica Pesante	Via Carducci 29/31
Palazzetto di Laghetto - PalaLaghetto	via Lago di Pusiano, 7
Palazzetto dello sport – Palasport	via Goldoni 28
Palestra di Boxe – Annessa al Palasport	Via Ferrarin
Palestra di Ginnastica Artistica – annessa la Palasport	via Goldoni 32
Pattinodromo Comunale	Viale Ferrarin, 67
Campo di Atletica Leggera “Perraro”	Via Rosmini, 8
Campo da calcio Laghetto	Via Lago di Alleghe, 24
Campo da calcio San Bortolo	Via Pascoli, 12
Campo Softball Laghetto	Via Lago di Massaciuccoli,10
Campo di Rugby	Strada S. Antonino,105
CIRCOSCRIZIONE 6	
IMPIANTO	INDIRIZZO IMPIANTO
Campo da calcio Cattane	Via Cavalieri Vittorio Veneto
Campo da calcio Maddalene	Via Rolle, 258
Campo da calcio S. Lazzaro	Via Bellini, 40
Campi da calcio S. Lazzaro (n.3)	Via Mons. Onisto,
Campi di calcio a 5, Zona Pomari (n.2)	Via Natta, 7
Stadio del Baseball	Via Bellini, 59
Skatepark Parco Fornaci	Via Farini
Tensostruttura di Maddalene	Via Cereda, 96
Piastra sportiva polivalente (bike polo-beach volley-basket)	Via Bellini, 47
Centro di tiro con l’arco	Via Biron di Sopra, 98
CIRCOSCRIZIONE 7	
IMPIANTO	INDIRIZZO IMPIANTO
Campo da calcio Ferrovieri	Via Baracca, 95



COMUNE DI VICENZA
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione

ALLEGATO B) alla Delibera di Consiglio comunale n. del

PALESTRE ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE SUDDIVISE PER ISTITUO COMPRENSIVO

Istituto Comprensivo	Scuola di appartenenza	Impianto	Indirizzo impianto
VICENZA 1			
	Secondaria di primo grado F Maffei	Palestra comunale "Maffei "	Contrà S. Caterina, 11
	Primaria V Da Feltre	Palestra comunale "Piarda"	Contrà Burci
	Secondaria di primo grado F Maffei succ.	Palestra comunale "Baracca"	Via Baracca, 51
	Primaria A. Loschi	Palestra comunale "Carta"	Via Carta, 3
	Primaria Arnaldi	Palestra comunale "Arnaldi"	Viale S. Agostino, 565
VICENZA 2			
	Secondaria di primo grado Bortolan	Palestra comunale "Bortolan"	Via Piovene, 31
	Primaria P. Lioy	Palestra comunale "Lioy"	Viale Camisano, 197
VICENZA 3			
	Primaria Negri	Palestra comunale "Negri"	Via Bertolo, 15
	Primaria Pertini	Palestra comunale "Pertini"	Via Einaudi, 33
	Secondaria di promo grado Scamozzi	Palestra comunale "Scamozzi"	Via Einaudi, 74
VICENZA 4			
	Secondaria di prmo grado Barolini	Palestra comunale "Barolini"	Via Palemone, 20
	Primaria Tiepolo	Palestra comunale "Tiepolo"	Via Palemone, 14
VICENZA 5			
	Primaria Da Porto	Palestra comunale "Da Porto"	Piazza Marconi, 11
	Secondaria di primo grado Giuriolo	Palestra comunale "Giuriolo- S. Maria Nova"	Contrà S. Rocco, 41
VICENZA 6			
	Primaria Zanella	Palestra comunale "Zanella "	Corso Padova, 63
	Secondaria di primo grado Muttoni	Palestra comunale "Muttoni"	Via Massaria, 62

VICENZA 7			
	Secondaria di primo grado Mainardi	Palestra comunale "Mainardi"	Via Mainardi, 14
VICENZA 8			
	Primaria Laghi	Palestra comunale "Ghirotti"	Via Lago di Levico,
	Primaria Pajello	Palestra comunale "Pajello"	Strada di Polegge, 101
	Secondaria di primo grado G.G. Trissino	Palestra comunale "Trissino"	Via Prati, 13
VICENZA 9			
	Secondaria di primo grado Ambrosoli	Palestra comunale "Ambrosoli"	Via Bellini, 106
	Primaria Zecchetto	Palestra comunale "Zecchetto"	Via Corelli, 12
	Primaria Giovanni XXIII°	Palestra comunale "Giovanni XXIII°"	Via Faccio, 20
VICENZA 10			
	Primaria C. Colombo	Palestra comunale "Colombo"	Via Colombo, 31
	Primaria T.F. Fraccon	Palestra comunale "Fraccon"	Via Mameli, 137
	Secondaria di primo grado Calderari	Palestra comunale "Calderari"	Via Legione Antonini, 186